

Creation folder

Robot Infidèle

By Machine de Cirque



LO SPETTACOLO



Solo nella sua officina, un artigiano è al lavoro per distogliere gli oggetti di uso quotidiano dalla loro funzione primaria.

I suoi sforzi di esplorazione lo portano alla ricerca di un equilibrio tra produttività e creatività. Ma è davvero solo in officina? La presenza di due esseri che rappresentano diverse sfaccettature della la sua personalità si manifestano sotto forma di musicisti versatili e ne diventano fedeli complici. Per tutto lo spettacolo, lo spazio e gli oggetti subiscono una trasformazione. Al centro di questo mondo di manufatti ci sono le ruote, un trasportatore di cappelli, un lampione, una scala e una bicicletta. Mentre mette in discussione la sua visione del mondo, l'artigiano impara di nuovo le leggi della fisica spostandosi costantemente tra prendere e perdere il controllo. Teatro degli oggetti, impegno fisico e fantasiosi sono l'essenza di *Robot Infidèle*, una produzione che si libera dallo spettacolo sublimando la creatività degli artisti in scena.

LA COMPAGNIA



Machine de Cirque è stata fondata nel 2013 su iniziativa di Vincent Dubé - artista circense da oltre 20 anni e titolare di una laurea in ingegneria civile. È direttore artistico e CEO della compagnia. Gli artisti circensi Raphael Dubé, Yohann Trepanier, Ugo Dario e Maxim Laurin, così come il polistrumentista Frédéric Lebrasseur, sono i suoi co-fondatori. Hanno unito le forze con Vincent nel 2015 per creare il loro spettacolo omonimo intitolato "Machine de Cirque", una creazione che ha riscosso un enorme successo di pubblico e di critica. The Boston Globe ha descritto lo spettacolo come "un'esibizione ispirata dall'acrobazia e da una brillante commedia" (Don Aucoin, 23 settembre 2016). Lo spettacolo è stato presentato più di 600 volte in Francia, Giappone, Germania, Austria, Svizzera, Ungheria, Romania, Stati Uniti, Paesi Bassi, Belgio, Italia, Svezia, Spagna e Canada. E la produzione prosegue ... Il secondo spettacolo "Truck Stop: The Great Journey" è stato lanciato con grande fanfara nell'estate del 2018, con un tour inaugurale di oltre 14.000 km. In poche settimane, Truck Stop è riuscito a raggiungere oltre 16.000 spettatori in tutto il Canada. Nel 2019, la compagnia ha debuttato con la terza creazione: "La Galerie", mentre altre idee sono già sul tavolo per le nuove produzioni. Più recentemente, nel 2020, "Ghost Light: Between Fall and Flight" che ha fatto il suo debutto mondiale nel prestigioso Festival du cirque actuel CIRCA ad Auch (France). E nuove produzioni sono attualmente in fase di progettazione. Tutte si basano sui tre pilastri della firma artistica della compagnia: ingegnosità, musica dal vivo performativa e teatrale e ovviamente il circo. Con sede a Quebec City, la "mission" della compagnia è quella di riunire i vari attori dell'arte e della tecnologia con il circo in ogni singola creazione, concentrandosi sull'eccellenza produttiva e lo sviluppo del proprio team.

INFORMAZIONI GENERALI



- Teaser: [Bande-annonce Robot infidèle VF.mp4 on Vimeo](#)
- Durata di circa 80 minuti senza intervallo
- Spettacolo per allestimenti al chiuso
- Persone in tour: 3 artisti – 2 tecnici – 1 staff CA – 1 tour manager Live Arts
- Spettacolo per tutti dai 5 anni

CREDITI

Author and Performer : Yohann Trépanier
Staging : Yohann Trépanier, along with the show's creators and performers
Staging Assistance : Raphaël Posadas
Creative Performers, Music Composers : Laurence Sabourin & Frédéric Lebrasseur
Dramaturgy Advisors : Claudie Gagnon, Maxim Laurin
Main External View : Marilou Castonguay, Adam Strom
External Views for Targeted Numbers :
Raphaël Dubé, Nathan Biggs-Penton, Geneviève Kerouac, Marcelo Matta
Artistic Consultant : Vincent Dubé
Accessory Design : Yohann Trépanier
Accessories : Noémie Richard, David Leblanc, Mario Tremblay, Mario Jakul, Vélo Roy-O
Costumes : Mona Eliceiry
Lighting Design : Bruno Matte, Laurie Foster
Production Director : Annie Frenette
Technical Director : Sébastien Doré

Distribuzione italiana in esclusiva Live Arts Management srl

NOTE BIOGRAFICHE



Yohann Trépanier

Creativo, imprenditoriale ed umano, Yohann Trépanier è uno dei cofondatori della compagnia Machine de Cirque. Diplomatesi nelle scuole di circo di Québec City e Montréal si è esibito sui palchi di una ventina di paesi in Europa, Nord America e Asia. Oltre ad aver lavorato come designer con il Cirque du Soleil, è il creatore del duo Les Beaux-Frères, una delle esibizioni che ha ricevuto più di 150 milioni visualizzazioni su Internet.



Laurence Sabourin-Laflamme

Laurence Sabourin-Laflamme è coreografa, ballerina e musicista. Come ballerina contemporanea, pianista classica e fisarmonicista autodidatta, è coinvolta in diversi progetti interdisciplinari che uniscono musica, danza, teatro e circo, tra cui: il Gypsy Kumbia Orchestra, Mandoline Hybride, les Avaléese Les Chasseurs de rêves.



Frédéric Lebrasseur

Il polistrumentista Frédéric Lebrasseur è anche co-fondatore della compagnia Machine de Cirque. Ha composto, diretto e improvvisato dal 1991 con vari gruppi musicali e stili diversi. Come musicista e compositore per il teatro (Robert Lepage), burattinaio, animatore cinematografico (NFB), artista visivo e in produzioni di danza, si è esibito in oltre 25 paesi.

NOTE DI REGIA di Yohann Trépanier...

Questo lavoro è sia una retrospettiva della mia carriera che un impulso creativo per il futuro. Come performer, rivisito completamente tutte le mie capacità di acrobata, equilibrista e manipolatore di oggetti. Come creatore, esploro varie tecniche di creazione e attualmente sto sperimentando l'implementazione di un progetto su larga scala. Questo progetto è nato da un infortunio che ho subito nel 2012. Questa limitazione mi ha costretto a incanalare le mie energie nella progettazione di nuovo materiale acrobatico e nell'affrontare i movimenti circensi con un ristretto range di movimento. Nel 2019 ho intrapreso un lungo processo di ricerca in cui la limitazione è diventata il tema centrale della mia esplorazione. Sia fisicamente che psicologicamente, trovo che questo tema mi permetta di dare uno sguardo critico alle aspettative della comunità circense in termini di capacità fisiche dei suoi artisti. Questo progetto è una sintesi del mio processo emotivo e pragmatico durante tutta la mia vita professionale.

In quanto amante degli oggetti, mi diverto a lanciare l'occhio da giocoliere su tutti i tipi di oggetti intorno a me, per domarli e farli ballare a modo loro. La struttura degli oggetti ispira l'equilibrista che è in me a inventare acrobazie selvagge. Dato che mi occupo anche di deistituzionalizzare le arti circensi, è semplicemente naturale per me immaginare nuovi prototipi di apparati acrobatici e di manipolazione. Questo progetto è una vetrina per questa abbondanza di innovazione.

Bicycle Wheels

Le ruote della bicicletta mi ispirano a non finire. Lo spettacolo presenterà diverse varianti di questo oggetto. Da una ruota di base e dal suo magnifico principio di inerzia emergerà il top perfetto. Cosa succede se i raggi vengono rimossi o se le ruote sono sovradimensionate? Esplorare il movimento (o impedirlo) comporterà anche una serie di paradossi, come le stampelle.

Hat Conveyor

La giocoleria con i cappelli è da tempo un mio interesse, soprattutto perché riguarda un oggetto di uso quotidiano. Da un punto di vista teatrale, mi sono chiesto il motivo per cui viene tipicamente utilizzato un set di cappelli identici. Questo mi ha portato a pensare a una fabbrica di cappelli: un luogo che giustifica l'uso di un nastro trasportatore e che porta l'aspetto dicotomico dello spettacolo. Il nastro trasportatore mi permette così di aggiungere una nuova dimensione alla giocoleria: l'oggetto ora può muoversi orizzontalmente.

Piano-box

Volendo incorporare i musicisti nella drammaturgia preservando il contributo visivo della loro presenza nello show, stavo cercando dei modi per fare un pianoforte meno statico. Questo mi ha portato a pensare a una scatola in cui possiamo vedere un pianista suonare dall'alto. Un carrello mi permette di spostare facilmente la scatola.

Pole-Wheel

La ruota polare è un apparato ibrido che unisce il tradizionale Palo cinese con la Cyr Wheel (ruota tedesca). La mia ricerca sull'allungare l'asse di una ruota di bicicletta è quella che mi ha dato questa idea. In collaborazione con il CRITAC (*Centre de recherche, d'innovation et de transfert en arts du cirque*), abbiamo sviluppato questo apparato che è l'unico del suo genere al mondo. Credo che questa innovazione è quello che spicca nella maggior parte dello spettacolo, con la sua imponente caratteristica ancora fluida.

Musica

Era essenziale mettere i musicisti sul palco e incorporare pienamente la loro presenza nella drammaturgia dello spettacolo, smantellando così il concetto di fossa dell'orchestra. Mi piace che l'essere umano dietro il musicista sia in primo piano. Frédéric Lebrasseur e Laurence Sabourin hanno profili complementari. Frédéric è un percussionista e produttore di rumore che ha avuto una lunga carriera lavorando in varie produzioni che gli richiedono di affinare le sue prestazioni fisiche. Da parte sua, Laurence conduce una doppia vita artistica. Combina una deliziosa miscela di progetti puramente musicali e rigorosamente di danza. Completa il paesaggio sonoro di Frédéric aggiungendo uno strato melodico al pianoforte e alla fisarmonica.





